

TRADIZIONE MOSCHINI ALLA CELEBRAZIONE DEL «DI' DI SANT'ANTONIO» «Valutare e riflettere insieme sulle proposte»

ANCHE il presidente dell'Associazione Amici del Gioco del Ponte, Umberto Moschini, nel suo intervento al «di di Sant'Antonio Abate», data storica della manifestazione, ha fatto un accenno ai «rinnovamenti pensati e divulgati sul Gioco» riferendosi all'annuncio, fatto nei giorni scorsi dall'assessore Eligi, circa l'intenzione di modificare il percorso del corteo storico spostandolo dai lungarni. Moschini, con la consueta diplomazia, ha ricordato che «tutte le proposte vanno sempre esaminate, di-

scusse, confrontate e mai aprioristicamente rigettate. Quindi se poi sarà constatata la fattibilità e un certo gradimento o anche un'innovazione possibile a vantaggio del Gioco, la si faccia pure, purché non la si consideri una imposizione personale». Durante la cerimonia sono stati consegnati tre attestati a personaggi legati alla ripresa del Gioco del 1982: Roberto Balestri, giudice mossiere, Sergio Porta luogotenente storico di Mezzogiorno e Paolo Gianfaldoni, primo consigliere civile di Tramontana.

